

Le del salernitano Cronache



Spedizione in abbonamento postale 45% - Articolo 2, comma 20/B, Legge 662/96.

Salerno via R. Conforti 17 - tel. 089 237114 fax 089 2754764 - Vendita obbligatoria con il Giornale

DIRETTORE TOMMASO D'ANGELO

"Shallottato da un ufficio all'altro nonostante le sue problematiche. Un vero accanimento"

L'Usb denuncia l'odissea di un disabile del Consorzio di Bacino

L'odissea senza fine di Emanuele, un disabile salernitano costretto a peregrinare da un ufficio all'altro nonostante le sue accertate problematiche fisiche. L'appello denuncia arriva direttamente dall'Unione Sindacale di base. La sua disabilità consiste nel non avere più il piede sinistro, amputato a seguito di una grave patologia. Dopo la minaccia di licenziamento, continua l'inaccettabile accanimento del Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 nei suoi confronti. Un lavoratore affidato agli uffici di San Cipriano Picentino con la mansione di addetto alle pulizie, tra l'altro con prescrizioni e limitazioni. In data 11/12/13 ha ricevuto ordine di servizio a firma del Commissario

Liquidatore del Consorzio, l'avvocato Giuseppe Corona. "Effettuare le pulizie presso tutti gli uffici dei vari impianti del Consorzio Sa/2 a secondo delle esigenze di volta in volta appalesate dal responsabile dei servizi R.D." - queste le pretese a suo carico. L'Usb si fa carico di questo caso e denuncia il contenuto illecito e discriminatorio dell'ordine di servizio firmato dal commissario Corona. Emanuele, stando all'ordine, dovrebbe raggiungere tutti gli uffici del Consorzio e fare il suo dovere. Strano, però che nessuno si sia posto il problema di come il ragazzo potrebbe muoversi da una sede all'altra. Questa è per l'Usb una violazione dei diritti dei più generali principi di

diritto al lavoro e del diritto del lavoratore di poter espletare la propria mansione laddove è stato assegnato. Una causa che l'Unione Sindacale di Base difende con fermezza, ritenendo assurda la persecuzione ai danni di Emanuele e negli ultimi giorni anche di un'altra lavoratrice, anch'essa disabile. Un trattamento disumano e in aperta disparità di trattamento con altri lavoratori affetti o no da patologie del genere.

L'appello dell'Usb va al commissario liquidatore: "Richiamiamo il commissario alle sue responsabilità di liquidatore che dovrebbe garantire la corretta gestione di un Consorzio Pubblico e mantenere una condotta scevra da favoritismi e peggio discrimi-

nazioni oltre che da atti illeciti. Chiediamo quindi il ritiro immediato del provvedimento che colpisce Emanuele e chiediamo l'avvio di un tavolo di confronto su tutta la pianta organica in forza al Consorzio." L'Usb chiede inoltre all'avvocato Corona di "impegnarsi con la stessa determinazione e fermezza che usa per vessare i lavoratori alla liquidazione dell'Ente!" Un caso che su richiesta dell'Usb ha bisogno dell'attenzione dell'Amministrazione Provinciale, nella persona dell'assessore all'Ambiente Bellacosa, affinché sia fatta luce completa sulle responsabilità politiche della gestione Corona nella provincia di Salerno.

Maria Rainone